

STORIE IN MUSICA

Banda di Artogne

I TREDICI INTENSISISSIMI ANNI DELLA BANDA NATA «AL CONTRARIO»

Di solito l'iniziativa parte da adulti che trascinano i giovani, qui invece la linea verde ha dato il «la» a tutto

Gianantonio Frosio

La Banda musicale di Artogne nasce all'incontrario. Di solito l'iniziativa parte da un gruppo di adulti, che, magari insistendo un po', si tirano dietro i figli. Qui, invece, i corsi preparatori sono stati frequentati da alcuni giovani, la cui passione ha poi contagiato i familiari.

Ottobre 2003. Tutto inizia grazie alla volontà del sindaco Simone Quetti, che riunisce una trentina di appassionati agli ordini del maestro Guido Poni. Nel luglio dell'anno successivo il progetto fa un passo avanti: nasce un'associazione ad hoc, con presidente Giovanna Quetti. A ottobre del 2004 arriva l'esibizione alla scuola elementare: è il prologo del primo concerto ufficiale, che va in scena a Santa Lucia.

Dovendo far crescere la nuova creatura, nel primo periodo l'impegno è rivolto ad aumentare il numero e la qualità degli allievi-musicanti. L'ensemble propone due concerti: il primo a ottobre 2005, nella chiesa parrocchiale, commissionato dal Gruppo Alpini (grande sostenitore della banda); l'altro, due mesi dopo, nella palestra comunale.

La storia. Trattandosi di un gruppo che ha solo 13 anni di vita, la storia si fonde, e si confonde, con la cronaca. Siamo al 2006, praticamente l'altro ieri.

L'anno vede numerosi momenti significativi. Tra questi l'assegnazione del 9° Memorial Roberto Bianchi al maestro Guido Poni «per aver tenacemente voluto la banda e la scuola musicale di Artogne» e il primo Concerto di Santa Cecilia, patrona dei musicanti, il 22 novembre 2006; concerto destinato a divenire una tradizione annuale. Nel 2008 la banda si esibisce in uno spettacolo originale: «Artogne e dintorni». L'occasione arriva grazie alla partecipazione al concorso bandistico Premio Gioacchino Varani di Fidenza, in provincia di Parma. Nel 2009 il gruppo presenzia, sia in Belgio che ad Artogne, alle manifestazioni organizzate in occasione del gemellaggio con Courcelles. Il raduno bandistico di Lissone e il raduno di Busseto sono invece il punto culminante delle attività del 2010. Nello stesso anno inizia un'altra bella tradizione: il Concerto delle Tre Bande (Artogne, Gianico e Malegno).

La prima esibizione risale all'ottobre del 2004. Poi tanti concerti e allestimenti in Italia e fuori

Fino a San Pietro. Il 2013 porta la bantura a collaborare con la scuola primaria e la biblioteca; nasce così lo spettacolo «Oltre il vento», dedicato alle vittime della Shoah. Vedono la luce anche un allestimento dell'Aida di Giuseppe Verdi e una fiaba musicale originale, «La magia della musica». Per non farsi mancare niente, l'anno successivo la Banda di Artogne suona in piazza della Signoria a Firenze; quindi, nell'ambito dei festeggiamenti per il decennale di fondazione, si esibisce in due concerti con Il Bepi, cantante dialettale bergamasco.

Per una banda che ha solo 13 anni, e che già dispone di una quarantina di elementi, una marea di impegni. Merito anche della scuola di musica e della minibanda, che, nata dalla collaborazione con la Banda di Gianico e diretta da Sabrina Andreoli, si esibisce in aperture dei concerti della «banda madre», ma anche in manifestazioni autonome. //



In azione. Un'esibizione della banda di Artogne, molto attiva sia in Vallecarnonica che in tutta Italia

Eccoci al 2015, che porta in dono l'elezione a presidente di Tiziana Ottelli. È l'anno dei raduni bandistici (Ponte di Legno e Borno), della presenza alle manifestazioni organizzate dall'Onu al Castello Sforzesco a Milano, del gemellaggio con la banda di Velletri a Valmontone (Roma), dell'esibizione nella Basilica Vaticana durante la funzione religiosa e dell'esibizione in piazza San Pietro prima dell'Angelus di Papa Francesco.

Per una banda che ha solo 13 anni, e che già dispone di una quarantina di elementi, una marea di impegni. Merito anche della scuola di musica e della minibanda, che, nata dalla collaborazione con la Banda di Gianico e diretta da Sabrina Andreoli, si esibisce in aperture dei concerti della «banda madre», ma anche in manifestazioni autonome. //

L'ENSEMBLE

DIRETTORE

Guido Poni

OBOE CLARINETTO

Noemi Moraschetti

FLAUTO

Fabiana Martinelli
Alessandra Ravelli
Federica Sanzogni
Tiziana Ottelli
Elena Quetti
Ilaria Sanzogni
Illesia Martinelli

TROMBA

G. Franco Bonicelli
Roberto Cotti
Gabriele Cotti Piccinelli
Miriam Ravelli
Luca Trapletti

SAX CONTRALTO

Roberto Magnolini
Michele Rozzini
Carlo Bonicelli
Silvio Quetti
Claudio Zeziola
Valentina Ravelli

SAX TENORE

Angelo Moraschini

CLARINETTO

Elisa Cotti Piccinelli
Sara Ghirardelli
Serena Chiudinelli
Paola Baiguini
Alice Pendoli
Gianni Quetti
Alessia Piccinelli
Alessia Ottelli
Giovanni Cretti

TROMBONE

Roberto Cotti Piccinelli
Luca Testini

EUPHONIUM

Stefano Ghirardelli

TUBA

Salvino Veraldi
Francesco Cotti Cometti

PERCUSSIONI

Stefano Malonni
Diego Cotti
Gabriele Cotti

CORNO

Cristina Bresciani
Battistina Spagnoli
Roberto Moraschini

CLARINETTO BASSO

Chiara Cotti Piccinelli

infogdb

«Do re mi fa... felice» alla scuola primaria

In paese

■ Sono molti gli impegni che, nelle prossime settimane, hanno come protagonista la Banda di Artogne diretta da Guido Poni.

Domani sera, ad esempio, alle 20.30 nella palestra comunale va in scena «Do re mi fa... felice», lo spettacolo conclusivo del progetto musicale realizzato dal maestro Guido Poni e dalla maestra Sabrina Andreoli nella scuola primaria di Arto-



Maestro. Guido Poni

gne, con la banda impegnata a far da supporto alle singole esibizioni degli alunni.

Il 17 dicembre, nella Sala polifunzionale di Artogne, è in programma il gemellaggio con la Banda di Solarolo (Ravenna). «Questi amici musicisti - dicono da Artogne - li abbiamo conosciuti a Roma durante i festeggiamenti per il 60° dell'Anima, l'Associazione bande musicali italiane autonome».

È il 7 gennaio 2017 è in programma un concerto a Tignale del Garda, a febbraio è in calendario «Dirigiamo», una masterclass per direttori di banda e di orchestra. I musicisti della Banda di Artogne eseguiranno i brani diretti dai partecipanti al corso, tenuto dal maestro Andrea Loss. //

Venerdì al Cristal di Salò «Una serata all'opera»

Appuntamenti

■ Venerdì 16 dicembre, alle 21 al cinema teatro Cristal di Salò, l'Orchestra di fiati Gasparo Bertolotti di Salò propone «Una serata all'opera», con musiche di Ponchielli, Verdi, Mascagni e Puccini. Cantano il soprano Marta Mari e il tenore Alessandro Fantoni. Dirige Andrea Oddone. Ingresso (biglietti con posti numerati) 5 euro. Prevendita nella sede dell'associazione Banda Cittadina di Salò, in

Piazza Bresciani 13, venerdì dalle 17 alle 19. Info: info@bandadisalò.com.

Sabato 17 dicembre, alle 20.45 nella palestra della scuola media, in via Subiaco a Lenno, il Corpo musicale lenese Vincenzo Capirola offre il «Concerto di Natale». Dirige Stefano Giacomelli. Concerto particolare, questo, che prevede anche la messinscena di «Romeo e Giulietta», di William Shakespeare, qui proposta in un atto unico con le celeberrime musiche di Sergej Prokofiev. L'adattamento teatrale

è di Piero Forlani. La parte recitata è affidata agli attori delle compagnie Teatro di Desiderio e Caramella; le coreografie sono di Eliana Elesbani e del gruppo di Espressioni Corporee. Ingresso libero. Info: 338-2744813.

Sabato 17 dicembre, alle 20.45 nella locale Sala polivalente, la Banda Civica di Calvisano propone il tradizionale Concerto di Natale. Nel corso del concerto, diretto dal maestro Andrea Milzani, l'ensemble di Calvisano propone brani vari: da «Olympiada» a «A Klesmer Karnival», passando per «The Phantom on the Opera», «Corsican Litany», «Elegy for Albinoni», «Mt Everest», «Disney Festival» e «Fate on the Gods». Ingresso libero. //